

C H I mi **Ca** una buona scelta

LAUREA IN CHIMICA: TANTE OPPORTUNITÀ PER UN LAVORO APPASSIONANTE!

Le opportunità di lavoro nell'industria chimica sono tantissime e anche di qualità: l'industria chimica, prima di molte altre, ha capito che la qualità delle persone è un fattore di successo determinante e che guardare al futuro significa scommettere sui giovani.

L'industria chimica assume tanti laureati per rinnovarsi e mantenersi al passo con i tempi.

LO STRETTO LEGAME TRA INDUSTRIA CHIMICA E SCIENZA

Tra industria chimica e scienza c'è un legame fortissimo perché le imprese chimiche devono realizzare praticamente ciò che la scienza chimica propone. In genere si tende a identificare l'intera industria chimica con i poli petrolchimici. In realtà, l'industria chimica è molto articolata

e differenziata in:

- settori che vendono soprattutto all'interno del mondo chimico (chimica di base e chimica fine);
- altri che servono gli altri settori industriali (chimica delle specialità e ausiliaristica);
- altri ancora che fanno prodotti destinati

ai consumatori finali (detergenti, cosmetici, farmaceutica).

A questi differenti settori corrispondono logiche economiche, ma anche aspetti chimici diversi, ma in ogni caso tutti questi settori hanno bisogno di tanti giovani chimici di qualità.



Piano Lauree
Scientifiche

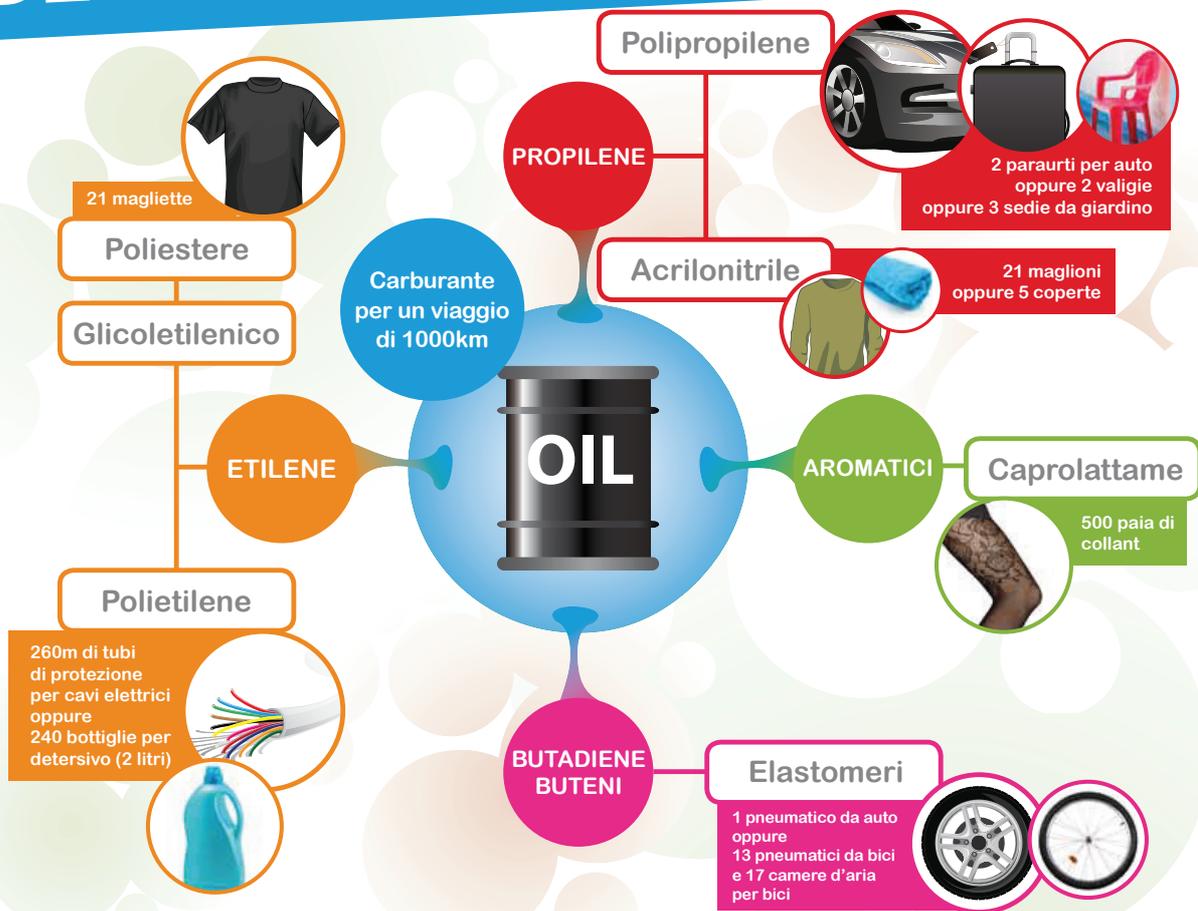


FEDERCHIMICA
Federazione Nazionale dell'Industria Chimica



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

DA DOVE PROVIENE IL BENESSERE



Un barile di petrolio, utilizzato come materia prima dell'industria chimica può diventare molti prodotti differenti e molto utili, attraverso diverse trasformazioni.

La scienza chimica trova continuamente nuove strade più convenienti per arrivare ai prodotti conosciuti. **L'industria chimica realizza nuovi prodotti** che saranno incorporati negli oggetti che ci sono familiari o che presto lo diventeranno, **nel costante rispetto e attenzione alla salute dell'uomo e dell'ambiente.**

Questi oggetti vengono migliorati nelle loro caratteristiche, aumentano le proprie prestazioni, diventano più sicuri ed eco-compatibili anche e soprattutto grazie alla chimica e alla scienza dei materiali.

86%

L'86% dei Laureati in chimica svolge un lavoro pertinente a ciò che ha studiato.

Nell'industria chimica 1/3 dei nuovi assunti è laureato.

UN CHIMICO PUÒ DIVENTARE PROFESSIONISTA IN TANTI CAMPI DIVERSI

MARKETING E VENDITE

Sei spigliato nelle relazioni interpersonali? Sai farti ascoltare? Hai capacità persuasive? Sei in grado di percepire le tendenze del mercato? Se lavorerai in una industria chimica anche queste professionalità richiedono oggi competenze chimiche e formazione tecnica: per descrivere al cliente le caratteristiche dei prodotti, valorizzare il loro campo d'impiego, offrire assistenza tecnica, interpretare le richieste dei clienti fornendo indicazioni preziose per lo sviluppo di prodotti sempre più innovativi.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Nelle imprese chimiche questo ambito rappresenta una grandissima opportunità di lavoro: la sua gestione richiede nuove figure professionali altamente qualificate e ogni area aziendale viene coinvolta in questa impostazione. Se ti occupi di Sviluppo Sostenibile assicuri il costante controllo di tutte le attività connesse alla produzione: dagli acquisti all'immissione del prodotto sul mercato nel rispetto delle leggi locali e internazionali relative alla salute, alla sicurezza e alla protezione ambientale.

RICERCA E SVILUPPO

La ricerca è la parte dell'impresa chimica che ne custodisce il futuro. Diventare ricercatori significa innanzitutto essere curiosi, disponibili al confronto delle idee e motivati dalle sfide intellettuali continue. Le doti tipiche di un ricercatore industriale sono la creatività, la capacità di lavorare in gruppo, lo stimolo al continuo aggiornamento; occorre anche avere intraprendenza e capacità di reazione di fronte alle difficoltà. Il ricercatore lavora al tempo stesso per il successo dell'azienda e per lo sviluppo scientifico.

PRODUZIONE

Un professionista di successo del mondo della produzione chimica - sia esso tecnologo di processo, capioimpianto o direttore di stabilimento - ha la responsabilità di gestire in modo sicuro ed economico importanti risorse dell'azienda in cui opera. Gli impianti attuali, sempre all'avanguardia, garantiscono elevati standard di sicurezza per i lavoratori. Gli stabilimenti chimici sono dotati di sofisticati sistemi di controllo informatizzati e sono caratterizzati da un elevato grado di automazione che riduce al minimo il lavoro manuale ma che richiede grandi capacità gestionali.

PERCHÉ PROPRIO LA CHIMICA?

L'industria chimica non è l'unico possibile sbocco per i laureati in chimica: infatti sono richiesti anche dai "clienti" della chimica, cioè da tutti i settori industriali che vogliono migliorare l'utilizzo, la gestione e la resa dei loro prodotti. Per esempio: l'agricoltura, l'ambiente, il tessile/abbigliamento, l'alimentare, i prodotti per l'edilizia, quelli per la casa e la persona e l'industria automobilistica, fino ad arrivare a quelli più innovativi della ricerca, quali le bio e nanotecnologie.

I chimici trovano impiego anche nei servizi, soprattutto in attività come i laboratori di analisi, la gestione ambientale e la manutenzione degli impianti prima svolte all'interno delle imprese chimiche e ora affidate ad imprese esterne specializzate.

Inoltre, una domanda di laureati in ambito chimico è espressa dalla Pubblica Amministrazione, basti pensare, ad esempio, alle Aziende Sanitarie Locali o alle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale.

Ciò significa che ci sono opportunità di lavoro anche in aree geografiche in cui non c'è una forte presenza di aziende chimiche.

Molti sono anche i chimici che hanno scelto la strada della libera professione, fornendo consulenze e perizie alle industrie, costruendosi un lavoro dinamico, innovativo e stimolante.

Inoltre, terminato il percorso magistrale, è possibile continuare la propria formazione attraverso la partecipazione ad un dottorato di ricerca che rappresenta il primo passo per una eventuale carriera in ambito universitario.

Parola di Chimico... o quasi



Ruggero, 20 anni

provenienza: Liceo Classico

Che cosa ti ha spinto a scegliere chimica?

Sono un idealista, da sempre appassionato alla difesa del pianeta: dell'aria, dei mari, dei fiumi, delle foreste; faccio volontariato e mi impegno sul web per l'ecologia. Però la passione non basta, occorre sostenerla con solide competenze scientifiche che impariamo proprio studiando la chimica.



Filippo, 30 anni

Ambiente e qualità

Il chimico inquina?

Se il chimico è un inquinatore, allora chi produce energia cos'è? Un folgoratore? Scherzi a parte, è proprio conoscendo la chimica che non si inquina e utilizzandola con coscienza si può aiutare chi è interessato a preservare e curare l'ambiente.



Sara, 22 anni

provenienza: Liceo Scientifico

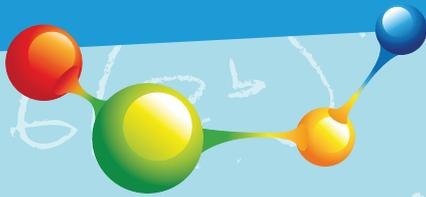
Che cosa ti ha spinto a scegliere un corso di laurea in chimica?

La prima cosa è stata la passione per le discipline scientifiche. Ho sempre avuto un forte interesse per la matematica, la fisica, la chimica e le scienze naturali.

Che cosa ti piace di ciò che studi?

Amo studiare gli oggetti che mi circondano, all'università ho imparato le tecniche per identificare gli atomi e le molecole che li compongono.

A QUALE CORSO DI LAUREA ISCRIVERSI?



Ci sono Corsi di Laurea in cui l'accesso non è a numero programmato ma viene svolto un test di valutazione della preparazione in ingresso, mentre per altri Corsi di Laurea l'accesso è a numero programmato, pertanto vengono svolti dei test di selezione.
Per saperne di più visita i siti delle sedi universitarie di tuo interesse.

LAUREE TRIENNALI IN AMBITO SCIENTIFICO

Classe L-27 Scienze e tecnologie chimiche

Tutti i corsi forniscono conoscenze di base di **matematica**, **informatica**, **fisica** e la conoscenza elementare della **lingua inglese**. Sono previste ovviamente attività formative specifiche più approfondite utili per la caratterizzazione, il riconoscimento e la sintesi di composti inorganici, organici o biologici e per l'attività nei laboratori di ricerca e sviluppo. I costi dei corsi di laurea di tipo generalista, come **Chimica**, **Scienze Chimiche** o **Scienze e Tecnologie Chimiche**, insistono sulle tematiche chimiche.

Altri, come **Chimica Industriale**, **Chimica dei Materiali**, **Scienze dei Materiali** oppure **Chimica Ambientale**, integrano la preparazione chimica di base con particolari aspetti applicativi.

Ad esempio, i Corsi di laurea in Chimica Industriale sviluppano la conoscenza dei processi di produzione, quelli in Chimica (o Scienza) dei Materiali approfondiscono la cultura fisica e offrono la possibilità di acquisire competenze su strumentazione e metodologie di laboratorio specifiche per la caratterizzazione dei materiali; i Corsi di laurea in Chimica Ambientale danno particolare rilievo alle attività utili alla sorveglianza e al miglioramento dell'ambiente.

LAUREE TRIENNALI IN INGEGNERIA

Classe L-9 Ingegneria industriale

Ingegneria Chimica è riferita a un campo d'azione che spazia dai settori chimici più tradizionali a quelli riguardanti i prodotti derivati da processi di produzione nell'industria alimentare, cosmetica, farmaceutica, energetica, cartaria e conciaria, con una focalizzazione agli aspetti di processo e di impianto produttivo.

Ingegneria dei Materiali è dedicata agli aspetti della produzione e all'impiego delle classi più disparate di materiali, dai metalli ai polimeri, dai ceramici ai compositi, dalla scala nanotecnologica a quella delle grandi produzioni industriali.

LAUREE MAGISTRALI

LM-54 Scienze chimiche

LM-71 Scienze tecnologiche della chimica industriale

LM-53 Scienza e Ingegneria dei materiali

LM-22 Ingegneria chimica

Non c'è una corrispondenza obbligata tra il Corso di laurea triennale e quello magistrale, anche se ovviamente alcune scelte appaiono naturali. Ad esempio, un laureato in chimica può iscriversi a una laurea magistrale della classe di Scienze Chimiche o a una della classe di Scienza e Ingegneria dei materiali.

L'INDUSTRIA CHIMICA IN ITALIA

L'industria chimica italiana occupa una posizione importante in Europa. Lo dimostrano i dati: la Lombardia è la prima regione chimica europea per numero di addetti e per numero di imprese.

Le imprese chimiche in Italia sono quasi 3.000 per un totale di circa 130.000 addetti. Oltre ad alcune grandi aziende che mantengono una posizione significativa a livello europeo, crescono per importanza molte altre imprese, dinamiche e leader a livello europeo o mondiale nel segmento in cui sono specializzate.

Esistono poi tantissime piccole e medie imprese che rendono l'industria chimica un sistema diffuso sul territorio e fortemente connesso a tutto il tessuto produttivo del nostro paese.

Quando ti iscrivi a un Corso di laurea scientifico sei certamente consapevole di iniziare un percorso di studi impegnativo che però, in cambio, ti fornirà conoscenze e competenze importanti e molteplici sbocchi professionali.

Quindi, prima di tutto, devi avere motivazioni adeguate: la curiosità e l'amore per il sapere oltre al desiderio di affrontare e analizzare problemi complessi.

È poi importante avere competenze generali e atteggiamenti che ti rendano capace di individuare obiettivi, organizzare il tuo lavoro, comunicare efficacemente.

Non è necessario avere risultati eccellenti nelle materie scientifiche ma è importante conoscere la matematica e le scienze e avere una buona capacità di comprendere e produrre testi con linguaggio appropriato.

Questo complesso di competenze e motivazioni è il risultato di un percorso scolastico svolto con impegno e cogliendo occasioni di approfondimento, come quelle che si possono trovare, ad esempio, nei laboratori proposti dal Piano nazionale Lauree Scientifiche.

Per maggiori info: progettolaureescientifiche.eu